



ESUBERI IN NTT DATA OGGI A ME DOMANI A TE

Nell'incontro del 31 ottobre tenutosi in Assolombarda l'Azienda NTT DATA ha spiegato come intende affrontare il problema dei 70 esuberanti nella divisione Embedded della sede di Milano: ha dichiarato una situazione di crisi aziendale, con la volontà di utilizzare a partire dal 1 gennaio 2014 la cassa integrazione guadagni straordinaria e di mantenere sempre attivo il piano di incentivo all'esodo.

Si può parlare di crisi aziendale quando la problematica riguarda una popolazione di 70 persone su 1000 nel sito di Milano?

Come possono essere considerate esuberanti strutturali delle persone che fino a poche settimane fa lavoravano massicciamente e a cui veniva chiesto di non fare ferie?

Non possono essere considerate in esubero, persone che lavorano in un'azienda dove è altissimo e anomalo l'uso degli straordinari e la quantità di consulenti esterni.

Preoccupa ed indigna quindi la scelta aziendale di voler liberarsi del proprio personale, di non voler percorrere tutte le strade possibili per riqualificare e ricollocare le persone non allocate.

Questo percorso aziendale sancisce un pericoloso precedente per tutti i lavoratori soprattutto a fronte della dichiarazione dell'azienda di un possibile rischio di criticità occupazionale anche nella divisione Outsourcing e che potrebbe riguardare ulteriori 30-40 lavoratori.

Ogni lavoratore in NTT DATA rischia così di diventare un possibile esuberante laddove perda la propria allocazione su una commessa, venendo considerato a tutti gli effetti un lavoratore a progetto e non invece facente parte di una realtà aziendale di 3000 persone.

Non possono essere considerate esuberanti 70 persone all'interno di un gruppo che solo negli ultimi 10 giorni ha acquisito altre due importanti realtà aziendali europee e italiane.

L'assemblea dei lavoratori di Milano ha dato quindi mandato all'unanimità alle organizzazioni sindacali affinché vengano gestiti gli esuberanti con modalità differenti da quelle proposte dall'Azienda.

Chiediamo l'apertura dei contratti di solidarietà o di una cassa integrazione straordinaria che non preveda un'assenza e un distacco totale dal lavoro e abbia come fine una fisiologica riqualificazione e ricollocazione.

A supporto di ciò:

- viene dichiarato sciopero degli straordinari, della customer continuity e della reperibilità dal 6 al 10 Novembre.
- si terrà ogni mattina a partire dalle ore 8.00 dal 6 all'8 Novembre un presidio dei lavoratori fuori dalla sede di viale Cassala
- viene deciso uno sciopero di 4 ore con presidio fuori dalla sede in data da definirsi, laddove l'azienda a seguito dell'incontro di lunedì 11 novembre in Assolombarda, confermi le proprie posizioni, rifiutando le controproposte dei lavoratori.

I lavoratori di NTT DATA si oppongono fermamente a queste irresponsabili scelte aziendali!

**Fiom-Cgil, Uilm-Uil
Rsu Ntt Data Milano**

Milano, 5 novembre 2013